



Il 6 ottobre 1957 Certaldo tornava il centro degli studi boccacciani. Un momento di festa e ricordo aperto a tutti. Venerdì 6 ottobre alle ore 16.30 presso la Casa di Boccaccio, si terrà un' iniziativa di celebrazione per i 60 anni dalla riapertura della Casa dopo i lavori di ricostruzione, che coincisero con la prima riunione di "studiosi italiani e dei vari Paesi d'Europa e d'America", tra i quali Vittore Branca, che dette poi vita nel giro di pochi mesi all'Ente Nazionale Giovanni Boccaccio, riconosciuto poi con decreto del presidente della Repubblica l'anno successivo. Casa Boccaccio fu distrutta in parte da una bomba nel 1944, dai bombardamenti degli alleati, durante la seconda guerra mondiale. Dopo anni di restauri, conclusi nel 1954 ripristinando l'edificio nella sua forma, la Casa fu riallestita e riaperta ufficialmente proprio il 6 ottobre 1957.

L'evento commemorativo, che si svolgerà dalle ore 16.30, sarà caratterizzato da una conferenza alla quale interverranno Giacomo Cucini, Sindaco di Certaldo; Stefano Zamponi, presidente dell'Ente Nazionale Giovanni Boccaccio; Claudio Paolini, della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato; Massimo Gennari dell'Ente Nazionale Giovanni Boccaccio; Daniela Brenci, presidente della Proloco Certaldo.

Nella Casa sarà allestita una mostra documentale, esposti dei pannelli che illustrano la storia della ricostruzione di Casa Boccaccio. Al presenti sarà distribuita copia del discorso che Vittore Branca tenne nel 1957 proprio in quella occasione.

Concluderà la serata la lettura di una novella del Decameron a cura de L'Oranona Teatro - Associazione Polis.

L'evento sarà coordinato dall'Assessore alla cultura Francesca Pinochi. L'iniziativa è organizzata da "Ente Nazionale Giovanni Boccaccio" e Comune di Certaldo. Ingresso libero, tutta la cittadinanza è invitata.